PARROCCHIA DEI SANTI GERVASIO E PROTASIO MARTIRI
P.za Pio XII,1 - Capriate S.G. tel. 02.21119476 Oratorio 392.9819425 - 02.9092428
cell.d.Ezio 338.8059020 - sangervasio@diocesibg.it - Materna 02.90961190
www.parrocchiasangervasio.it; Telegram Parrocchia: *parrocchiasg*

FOGLIO 14/2023

SETTIMANA SANTA 2023

La settimana santa si dice così perché è il cuore del cammino cristiano. Essa contiene il «Triduo pasquale», centro di gravitazione di tutti i gesti cristiani e di tutti i cammini di fede: rivelazione ultima e insuperabile della verità di Dio che ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio.

Triduo allora non è "tre giorni di preparazione alla Pasqua", ma "festa di Pasqua su tre giorni"!

Giorni di contemplazione *nei quali la gloria nascosta di Dio plasma l'anima di chi lo ama e lo attende, e raduna dal mondo i «suoi». La sera, mentre fuori è notte e gli uomini sono nelle tenebre, la liturgia rivive la cena di Gesù con i suoi e il gesto da lui compiuto: il gesto del pane e del calice, il gesto della lavanda dei piedi: i gesti con i quali Dio vuol essere per sempre dono d'amore agli uomini.*

Giorni della passione del Signore*: nei quali si ascolta commossi il Vangelo della passione di Gesù e si bacia il Crocifisso come la sposa bacia lo sposo che ha dato la vita per lei. E si scopre - nella morte del Crocifisso - fino a dove sia discesa la compassione di Dio a dare speranza ai lontani da Dio, ai poveri, agli sconfitti, ai crocifissi della vita.*

Giorni del silenzio*, dell'assoluto silenzio nel quale Dio dice la Parola decisiva: quella che lo fa scendere nell'abisso della morte e della lontananza dell'uomo: quella che porta la speranza agli estremi confini del mondo.*

Giorni dell'incredibile scoperta: *della luce nella notte, della vita nella morte. Cristo Risorto è il rovesciamento del mondo: la ricreazione di tutto ciò che è mortale e peccatore; l'atto vincitore dell'Amore divino...*

L'icona straordinaria che ci ha accompagnato nel cammino di Quaresima *ci porta a contemplare in questi giorni santi il Crocifisso Risorto: sospeso sull'abisso del continuo precipitare della vita verso la morte, il Volto avvolto da un velo che sembra afferrarlo e affidarlo all'Alto che chiama a nuova vita.*
Lui ci chiama ad entrare nella Sua Pasqua.
Non varrebbe la pena di dedicare questi giorni, o una parte di essi, a questo incredibile passaggio del Signore tra noi?

DOMENICA DELLE PALME
2 APRILE

Il compimento della salvezza Due sono i vangeli proclamati in questa Domenica delle Palme: il vangelo dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme durante la processione (Mt 21,1-11) e quello della passione (Mt 26,14–27,66). Se teniamo insieme l'ingresso festoso in Gerusalemme in cui Gesù è proclamato dalla folla «Figlio di David», cioè Messia, e il momento della passione in cui egli è consegnato e abbandonato da tutti, possiamo cogliere in questo paradossale accostamento la rivelazione di Gesù, l'obbediente, il consapevole dominatore degli eventi, colui che si lascia liberamente consegnare. Nella passione secondo Matteo Gesù è colui che compie le Scritture e obbedisce pienamente al Padre, dominando gli eventi con grande libertà e consapevolezza. Come nel discorso della montagna Gesù aveva insegnato di non essere venuto per abolire la Legge e i Profeti, ma per «dare pieno compimento» (cf. Mt 5,17), così ora nella sua passione mostra qual è il vero compimento della Legge e dei Profeti, quando chiede a uno dei discepoli di riporre la spada nel fodero: «Come si compirebbero le Scritture, secondo le quali così deve avvenire?» (26,54). La sua consegna è un abbandono volontario, è l'ultimo suo atto umano e già sfocia nella risurrezione: è il sigillo del crocifisso risorto. In che modo Gesù compie le Scritture? Per Matteo egli compie la figura di Isacco: è stato offerto, consegnato; ma compie anche i salmi che cantano il giusto ingiustamente perseguitato; infine, soprattutto, compie i canti del servo del Signore nel profeta Isaia, in particolare l'ultimo (cf. Is 52,13–53,12), che non a caso la Chiesa proclama liturgicamente il Venerdì santo nell'ufficio della croce. Il Gesù di Matteo è costantemente consapevole di ciò che avviene: «Voi sapete che fra due giorni è la Pasqua e il Figlio dell'uomo sarà consegnato» (Mt 26,2); «Gesù se ne accorse e [sapendo] disse loro» (26,10). Paradossalmente è nel momento della passione, cioè del rifiuto della sua qualità messianica da parte dei capi del popolo e dei sacerdoti, che compaiono i titoli cristologici di Gesù, che è chiamato «Signore» dai discepoli; «Cristo», cioè Messia, dai suoi avversari, dal sinedrio, da Pilato, dai soldati; è definito «il giusto» dalla moglie di Pilato; è riconosciuto «Figlio di Dio» dal centurione nel momento della sua morte. Gesù parla di sé alla terza persona come il Figlio dell'uomo, cioè la figura di giudice escatologico, che però viene rovesciata: è un Figlio dell'uomo che viene per perdonare, per consegnarsi; e infine Gesù è soprattutto colui che con la sua vita compie la figura del servo del Signore, offrendo liberamente e per amore la sua vita per tutti. Matteo narra la morte di Gesù non come una cronaca, né con lo stile documentario di uno storico, ma con i tratti del genere apocalittico. Non appena Gesù emette l'ultimo respiro, il velo del tempio si squarcia in due (questo elemento è parallelo in Marco), ma poi Matteo aggiunge subito: «La terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti» (27,51-53). Nella morte di Gesù è già annunciata la risurrezione, sono annunciati gli eventi degli ultimi tempi. Così Matteo dice che la morte di Gesù costituisce l'evento culminante e decisivo della storia; è già sulla croce il compimento finale della storia per chi sa vedere; è già sulla croce la narrazione di un mistero che è il mistero della storia di salvezza.

Dio nostro, amore eterno,
tuo figlio Gesù ha compiuto fino alla fine
la tua volontà di Padre nella libertà e per amore.
Egli seduca i nostri cuori e ci attiri alla sua sequela
affinché il cammino della croce ci conduca alla gioia pasquale

PASQUA 2023

L'UOMO NUOVO
Tela di Maurizio Bonfanti
Parrocchia di San Lorenzo M
Quartiere di Redona (Bergamo)

Ecco l'Uomo Nuovo:
nella nascita chiamato - come noi – alla luce dall'oscurità: passi per terra, alzati sulla terra… il cuore e la testa – lo spirito – coinvolto in una travolgente avventura di luce.

L'uomo è trascinato nel cerchio umano e divino che traccia il cammino e ne raccoglie la storia.

Cosa racchiude fra le sue pieghe il lenzuolo gettato?
Il drappo sospeso diventa il lenzuolo della nascita (della gioia e dell'accoglienza)
il lenzuolo della morte (sepoltura e compassione)
il lenzuolo della cultura e della civiltà (il vestito che portiamo).

Ma forse è di più: non è questo lenzuolo che sprigiona arcobaleno, che congiunge cielo e terra… non è lui a tirar fuori dall'oscurità l'uomo? Quale forza misteriosa sembra custodisce quel lenzuolo?

E se fosse il segno di una nascita (il lino bianco che a Natale avvolge il bambino)? E se fosse il lino bianco che avvolge il corpo crocifisso di Cristo e che i discepoli trovarono abbandonato nella grotta della resurrezione?
Se fosse il lenzuolo che Cristo scende a portare incontro all'uomo, per rivestirlo di sè?
E se fosse il vestito della Risurrezione, l'attimo prima dello svelarsi del Faccia a Faccia con la Vita?

E' la Pasqua del Signore: lascia che la luce del Risorto sveli e rivesta la tua umanità nascente!

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA 2 APRILE
DOMENICA DELLE PALME

Messe ore 8.00 *(+ Maria e Carlo Lecchi + Luigi e Mina + Felice e Giuseppe Arnoldi e Francesco + Luigia Verzeni e Giovanni Pagnoncelli)*

Ore 10.30

COLAZIONE IN ORATORIO 9.30 -10.00
INCONTRO ORE 10.00 E AVVIO DEL CORTEO
DELLE PALME VERSO LA CHIESA.

CELEBRAZIONE DELLA PRIMA RICONCILIAZIONE
ORE 14.45 IN CHIESA

LUNEDI 3 APRILE

- **Eucarestia e lodi ore 8.00** *(+ Elisabetta e Ugo Bassi)*
- **Ore 15.00 Funerale della sorella Irene Casati**
- ***Ore 20.30: riconciliazione comunitaria adulti PARROCCHIA DI CAPRIATE***

MARTEDI 4 APRILE

- **Eucarestia e lodi ore 8.00** *(+ Fam. Albani + Innocenti Giuseppe)*

CELEBRAZIONE RICONCILIAZIONE 3-4- 5 EL E RAGAZZI MEDIE

Ore 16.00 merenda in parrocchia - ore 16.20 riconciliazione

- **Ore 20.45: riconciliazione comunitaria adulti**

MERCOLEDI 5 APRILE

- **Eucarestia e lodi ore 8.00** *(+ Ferrari Rita, Daniele e Gemma)*

GIOVEDI SANTO - 6 APRILE

- **Ore 8.00 in chiesa: ufficio delle letture e lodi**

Ore 17.00 in chiesa: Preghiera nella memoria del gesto di Gesù di lavare i piedi ai discepoli

Ore 20.30: Eucaristia nella Cena del Signore

VENERDI SANTO - 7 APRILE

- **Ore 8.00 in chiesa: ufficio delle letture e lodi**
- **Tempo per la riconciliazione personale dalle 9.00 alle 12.00**
- **Ore 15.00: Liturgia della Passione e Croce del Signore**
- **Tempo per la riconciliazione personale dalle 16.30 alle 18.30**
- **Ore 20.45 Via Crucis partenza dal giardino della Scuola dell'Infanzia - passaggio in oratorio - conclusione in chiesa**

SABATO SANTO - 8 APRILE

- **Ore 8.00 in chiesa: ufficio delle letture e lodi**
- **Ore 9.00 - 12.00: tempo per la riconciliazione personale**
- **ORE 11.00 Benedizione uova pasquali in chiesa**
- **Nel pomeriggio dalle ore 15 alle 18 tempo per la riconciliazione personale**

Ore 21.30 Veglia pasquale di Resurrezione

PASQUA DI RESURREZIONE
DI CRISTO SIGNORE
DOMENICA 9 APRILE

Messe alle ore 8.00 - 10.30

Colazione in parrocchia per i bambini e ragazzi ore 9.45—10.10 e poi preparazione della Messa insieme

LUNEDI DELL'ANGELO 10/4
Eucarestia ore 8.00 - 10.30

- **Offerte settimana € 525,00**
- **Raccolta di carità pro India € 1035,00**
- **Offerte ammalati € 170,00**
- **N.N. € 100,00**

GRAZIE !!!

ORATORIO APERTO POMERIGGIO
DALLE 15.00 ALLE 18.30

IL BAR DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00

IL LUNEDI' POMERIGGIO
L'ORATORIO RIMANE CHIUSO

Venerdì Santo oratorio chiuso

Giovedì Santo e Sabato Santo
chiusura oratorio ore 18.00
PASQUA E LUNEDI 10/4
ORATORIO CHIUSO

CELEBRAZIONE
RICONCILIAZIONE
BAMBINI E RAGAZZI
MARTEDI 4 aprile
Ore 16.20
Merenda 16.00 in parrocchia

Preghiamo la Via Crucis del Venerdì Santo sera animata dai gruppi della catechesi partendo alle 20.45 dalla materna, passaggio in oratorio e conclusione in chiesa.

CAF ACLI

APRILE 5-12-19
MAGGIO 3-10-17-24-31
dalle ore 8.30 alle 10.00

INVITO PER LA DESTINAZIONE DEL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE RISORSE PER IL SOSTEGNO ALLA SCUOLA MATERNA DON BENIGNO CARRARA

La Scuola diventata parrocchiale non ha più diritto al 5x1000. Chiediamo a chi era intenzionato di destinare la firma del 5x1000 per la Scuola Materna di indirizzare la destinazione all'ASSOCIAZIONE RISORSE che da sempre è attenta ai bisogni delle Scuole dell'Infanzia

ASSOCIAZIONE RISORSE
C.F. 91017540161
Grazie!